

DESTINATION VERONA & GARDA FOUNDATION

CORSO PORTA NUOVA 96
37122 VERONA (VR)

Fondo di dotazione: Euro 70,000 interamente versato
Cod. Fiscale: **04889110237**

**STATO PATRIMONIALE
RENDICONTO GESTIONALE
RELAZIONE DI MISSIONE**

BILANCIO AL 31/12/2024

31/12/2024

31/12/2023

BILANCIO ENTI NO PROFIT STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi d'impianto e d'ampliamento	271,00	407,00
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti brevetto industr.e diritti di utilizzaz.opere d'ing.		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	251,00	283,00
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		

Totale	522,00	690,00
--------	--------	--------

II Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	10.798,00	13.063,00

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

Totale	10.798,00	13.063,00
--------	-----------	-----------

III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate		
b) imprese collegate	16.000,00	16.000,00
c) altre imprese		

2) Crediti:

- a) verso imprese controllate
 - b) verso imprese collegate
 - c) verso altri Enti del terzo settore
 - d) verso altri
- 3) Altri titoli

Totale	16.000,00	16.000,00
Totale immobilizzazioni	27.320,00	29.753,00

C) Attivo circolante:

I Rimanenze:

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

Totale

II Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

	31/12/2024	31/12/2023
1) verso utenti e clienti	610,00	
2) verso associati e fondatori		
3) verso Enti pubblici	54.046,00	
4) verso soggetti privati per contributi		
5) verso Enti della stessa rete associativa		
6) verso altri Enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari	6.165,00	
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	44.315,00	6.954,00
Totale	105.136,00	6.954,00

III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) partecipazioni in imprese controllate
- 2) partecipazioni in imprese collegate
- 3) altri titoli

Totale

IV Disponibilita' liquide:

- | | | |
|-------------------------------|--------------|--------------|
| 1) depositi bancari e postali | 2.787.334,00 | 2.388.895,00 |
| 2) assegni | | |
| 3) denaro e valori in cassa | 61,00 | 332,00 |

Totale	2.787.395,00	2.389.227,00
Totale attivo circolante	2.892.531,00	2.396.181,00
D) Ratei e risconti attivi	24.199,00	37.903,00
TOTALE ATTIVO	2.944.050,00	2.463.837,00

P A S S I V O

A) Patrimonio netto:

I Fondo di dotazione dell'ente	35.000,00	35.000,00
II Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	35.000,00	35.000,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	2.205.852,00	1.289.452,00
2) altre riserve		
IV Avanzo/Disavanzo d'esercizio	406.125,00	916.400,00
Totale	2.681.977,00	2.275.852,00

B) Fondi per rischi e oneri:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

Totale

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	13.715,00	7.480,00
--	-----------	----------

D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna

31/12/2024

31/12/2023

voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

esigibili oltre esercizio successivo

1) Debiti verso banche

esigibili oltre esercizio successivo

2) Debiti verso altri finanziatori

2.093,00

879,00

esigibili oltre esercizio successivo

3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili oltre esercizio successivo

4) Debiti verso Enti della stessa rete associativa

esigibili oltre esercizio successivo

5) Debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili oltre esercizio successivo

6) Acconti

esigibili oltre esercizio successivo

7) Debiti verso fornitori

164.084,00

136.582,00

esigibili oltre esercizio successivo

8) Debiti verso controllate e collegate

esigibili oltre esercizio successivo

9) Debiti tributari

40.863,00

14.843,00

esigibili oltre esercizio successivo

10) Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale

13.762,00

10.192,00

esigibili oltre esercizio successivo

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori

esigibili oltre esercizio successivo

12) Altri debiti

27.556,00

18.009,00

Totale

248.358,00

180.505,00

E) Ratei e risconti passivi

TOTALE PASSIVO**2.944.050,00****2.463.837,00**

31/12/2024

31/12/2023

31/12/2024

31/12/2023

RENDICONTO GESTIONALE ENTI NO PROFIT

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

A) Costi e Oneri da attivita' di interesse generale:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci	5.747,00
2) Servizi	835.688,00
3) Godimento beni di terzi	11.918,00
4) Personale	313.670,00
5) Ammortamenti	3.419,00
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali	
6) Accantonamenti per rischi e oneri	
7) Oneri diversi di gestione	21.535,00
8) Esistenze iniziali	
9) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.	
10) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.	
Tot.Costi/Oneri attivita' di interesse generale(A)	1.191.977,00

B) Costi e oneri da attivita' diverse:

1) Materie prime,sussidiare di consumo e di merci
2) Servizi
3) Godimento beni di terzi
4) Personale
5) Ammortamenti
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali
6) Accantonamenti per rischi e oneri
7) Oneri diversi di gestione
8) Esistenze iniziali
Tot. Costi e oneri attivita' diverse

C) Costi e oneri da attivita' di raccolta fondi:

1) Oneri per racconta fondi abituali
2) Oneri per racconta fondi occasionali

A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e da fondatori	1.426.201,00	1.418.661,00
2) Proventi dagli associati per attivita' mutuali		
3) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille		
6) Contributi da soggetti privati		990,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	85.897,00	22.171,00
8) Contributi da Enti pubblici	54.046,00	
9) Proventi da contratti con Enti pubblici		
10) Altri ricavi rendite e proventi	6,00	4,00
11) Rimanenze finali		
Tot.Ricavi, rendite e proventi da attivita' d'interesse gen.	1.566.150,00	1.441.826,00
Avanzo/Disavanzo attivita' d'interesse generale (+/-)	374.173,00	885.883,00

B) Ricavi da attivita' diverse:

1) Ricavi per prestazioni, cessioni ad associati e fondatori
2) Contributi da soggetti privati
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
4) Contributi da Enti pubblici
5) Proventi da contratti con Enti pubblici
6) Altri ricavi rendite e proventi
7) Rimanenze finali
Tot. Ricavi da attivita' diverse
Avanzo/Disavanzo da attivita' diverse (+/-)

C) Ricavi attivita' raccolta fondi:

1) Proventi raccolta fondi abituali

	31/12/2024	31/12/2023		31/12/2024	31/12/2023
3) Altri oneri Tot.costi e oneri raccolta fondi			3) Altri proventi Tot. Ricavi attivita' raccolta fondi Avanzo/Disavanzo da attivita' raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali:			D) Ricavi,vendite e proventi da att. finanz. e patrimoniali		
1) su rapporti bancari	67,00	19,00	1) da rapporti bancari	44.809,00	36.700,00
2) su prestiti			2) da altri investimenti		
3) da patrimonio edilizio			3) da patrimonio edilizio		
4) da altri beni patrimoniali			4) da altri beni patrimoniali		
5) accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	3,00	1,00
6) altri oneri					
Tot.costi e oneri da attivita' finanziarie e patrimoniali	67,00	19,00	Tot.Ricavi,vendite e proventi da attivita' finanz. e patrim. Avanzo/Disavanzo da attivita' finanz. e patrimoniale (+/-)	44.812,00 44.745,00	36.701,00 36.682,00
E) Costi e oneri di supporto generale:			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime,sussidiarie di consumo e di merci			1) Proventi da distacco personale		
2) Servizi			2) Altri proventi supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis)Svalutazioni immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Oneri diversi di gestione					
8) Accant.a riserva vincolata decisione organi istituzion.					
9) Utilizzo riserva vincolata decisione organi istituzion.					
Tot.costi e oneri di supporto generale			Tot. Proventi di supporto generale		
Totale oneri e costi	1.192.044,00	555.962,00	Totale Proventi e Ricavi	1.610.962,00	1.478.527,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	418.918,00	922.565,00
			Imposte	12.793,00	6.165,00
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	406.125,00	916.400,00

RELAZIONE DI MISSIONE

1.	Informazioni generali	8
2.	Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	9
3.	Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	16
4.	Movimenti delle immobilizzazioni	17
5.	Composizione delle immobilizzazioni immateriali.....	18
6.	Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.....	19
7.	Ratei, risconti e fondi	20
8.	Il patrimonio netto	21
9.	Fondi con finalità specifica.....	21
10.	Debiti per erogazioni liberalità condizionate	21
11.	Il rendiconto gestionale.....	21
12.	Erogazioni liberali ricevute	24
13.	I dipendenti e i volontari.....	24
14.	Importi relativi agli apicali.....	25
15.	Patrimoni destinati ad uno specifico affare.....	25
16.	Operazioni con parti correlate	25
17.	Destinazione dell'avanzo	25
18.	Situazione dell'ente e andamento della gestione	25
19.	Evoluzione prevedibile della gestione	26
20.	Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	27
21.	Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	28
22.	Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate.....	28
23.	Informazioni relative al costo del personale	28
24.	Raccolta fondi.....	28
25.	Ulteriori informazioni	28

1. Informazioni generali

La fondazione “**Destination Verona & Garda Foundation**”, in sigla “**DVG Foundation**”, con sede legale in Verona in Corso Porta Nuova n. 96, è stata costituita in data 17 marzo 2022.

La fondazione non ha fine di lucro, è dotata di piena capacità giuridica e di autonomia statutaria, finanziaria e gestionale ed è gestita secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza; non può distribuire o assegnare, in qualsiasi forma, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale ai propri soci, ai componenti dei propri organi e ai propri dipendenti. La Fondazione si propone di promuovere la cultura dell’ospitalità turistica sul territorio della provincia di Verona e, al fine di far diventare il territorio meta turistica sempre più attrattiva, una gestione unitaria delle azioni di implementazione delle politiche per il turismo, la pianificazione strategica, lo sviluppo di prodotti turistici, la promozione e il marketing. La Fondazione si propone altresì di divenire un modello di Data Driven Destination di riferimento del territorio in materia turistica.

La Fondazione potrà promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il raggiungimento dello scopo, e, in particolare:

- a) diffondere, con la sensibilizzazione degli operatori, delle Pubbliche Amministrazioni e delle popolazioni locali, la cultura dell’accoglienza e dell’ospitalità turistica;
- b) valorizzare il ruolo delle comunità locali anche nella definizione di linee programmatiche di uno sviluppo turistico sostenibile;
- c) promuovere la conoscenza, lo studio delle vocazioni e delle potenzialità turistiche nell’ambito del territorio scaligero, anche mediante ricerche di mercato e statistiche, allo scopo di orientare l’offerta di prodotti turistici e le politiche di marketing;
- d) promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l’uso delle risorse secondo una logica di integrazione e di specializzazione dell’offerta turistica delle aree, anche per la creazione di filiere produttive e di economie di rete con particolare attenzione alle medie piccole e micro imprese;
- e) stabilire le linee strategiche in materia di accoglienza e di promozione turistica;
- f) promuovere l’immagine complessiva del turismo nell’area territoriale di riferimento valorizzando sui mercati nazionali e internazionali l’immagine delle destinazioni “Lago di Garda Veneto”, “Città di Verona”, e dei marchi di area della provincia scaligera “Lessinia”, “Pianura dei Dogi”, “Soave ed Est Veronese”, “Valpolicella”, anche in relazione alle progettualità specifiche dei singoli territori;
- g) incrementare la crescita dell’attrattività delle destinazioni con la promozione on line, l’informazione e l’accoglienza turistica;
- h) sostenere la diffusione dell’innovazione a supporto dei prodotti turistici territoriali, migliorandone la gestione e il servizio al turista anche concorrendo a sviluppare strumenti tecnologici idonei a favorire e incrementare la fruibilità dei servizi turistici e la promozione delle iniziative di attrattività del territorio;
- i) programmare e supportare interventi formativi e di specializzazione delle conoscenze del personale delle imprese turistiche, in particolare per quanto riguarda gli adeguamenti a normative di sicurezza, la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, lo sviluppo di marchi di certificazione ecologica e di qualità, nonché la tutela del prodotto turistico locale;
- l) promuovere la collaborazione e l’integrazione progettuale con altri distretti turistici;
- m) ricevere contributi finanziari per la realizzazione delle attività istituzionali;
- n) sostenere nel territorio scaligero produzioni televisive, cinematografiche e multimediali di qualità;
- o) svolgere attività commerciali esclusivamente in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, come ad esempio l’erogazione di servizi di prenotazione, vendita e prevendita, anche online, di biglietti per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e di intrattenimento;
- p) promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia scaligera anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorirne il soggiorno e la permanenza, anche sostenendo l’integrazione tra gli operatori della filiera stessa;
- q) promuovere e, anche direttamente, gestire, gli attrattori storico-culturali, paesaggistici e ambientali presenti nel territorio, incentivando l’adozione di modelli di gestione compatibili con l’esigenza di conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- r) svolgere ogni altra attività che sia ritenuta idonea o di supporto al perseguimento delle finalità.

Dal punto di vista fiscale la Fondazione è un ente non commerciale e precisamente una fondazione di diritto privato partecipata da enti pubblici, non iscritta al RUNTS, per la quale si utilizzano gli schemi di bilancio degli ETS.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Possono partecipare alla Fondazione esclusivamente persone giuridiche pubbliche. I partecipanti si distinguono in:

- socio fondatore;
- soci di partecipazione;
- soci sostenitori.

È **socio fondatore** della Fondazione la Camera di Commercio di Verona. Al socio Fondatore compete approvare lo Statuto e le sue modifiche, deliberare in merito a eventuali fusioni, a trasformazioni ai sensi dell'art. 42-bis cod. civ., allo scioglimento della Fondazione e alla destinazione del patrimonio. Per eventuali trasformazioni si rinvia a quanto stabilito nell'art. 2500-octies cod civ., fatta comunque salva l'approvazione dell'Autorità Amministrativa, ai sensi dell'art. 2 d.p.r. n. 361/2000. Il patrimonio iniziale della Fondazione è stato apportato esclusivamente dal socio fondatore mediante un conferimento iniziale di 70.000 euro. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.02.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia". Il socio fondatore partecipa al fondo di gestione con una quota fissata, per il primo anno, nella misura di 530.000 euro e dal secondo al quinto anno nella misura di 600.000 euro.

Sono **soci di partecipazione** i Comuni della provincia di Verona qualificabili come Comuni ad alta intensità turistica, in quanto abbiano superato le 800.000 presenze turistiche nell'anno 2019, e abbiano chiesto l'adesione alla Fondazione impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

Sono **soci sostenitori** i Comuni della provincia di Verona che non abbiano superato le ottocentomila (800.000) presenze turistiche nell'anno 2019 e chiesto l'adesione alla Fondazione, impegnandosi a concorrere al fondo di gestione per almeno cinque anni.

La quota di partecipazione al fondo di gestione del Comune di Verona è determinata nella misura di 250.000,00 euro, in considerazione della sua peculiare rilevanza quale capoluogo di provincia.

Gli altri soci di partecipazione e soci sostenitori concorrono annualmente, per il primo quinquennio, al fondo di gestione con quote determinate a scaglioni sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno 2019, con un minimo di cinquecento euro (€ 500,00), come previsto nell'Allegato A dello Statuto.

Successivamente le quote verranno determinate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle presenze turistiche registrate nell'anno dal Consiglio individuato.

L'adesione di nuovi soci viene deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, a seguito di richiesta presentata dall'aspirante socio al Presidente della Fondazione.

Nella tabella seguente vengono indicati i soci aderenti alla Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio, evidenziando per ciascuno di essi la tipologia di adesione e la quota di contribuzione al fondo di gestione ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 dello Statuto:

Ente	Tipologia adesione	Quota	Peso
Camera di Commercio di Verona	socio fondatore	€ 600.000,00	42,07%
23001 - Affi	sostenitori DMO Garda	€ 3.915,30	0,27%
23003 - Angiari	sostenitore Pianura dei Dogi	€ 500,00	0,04%

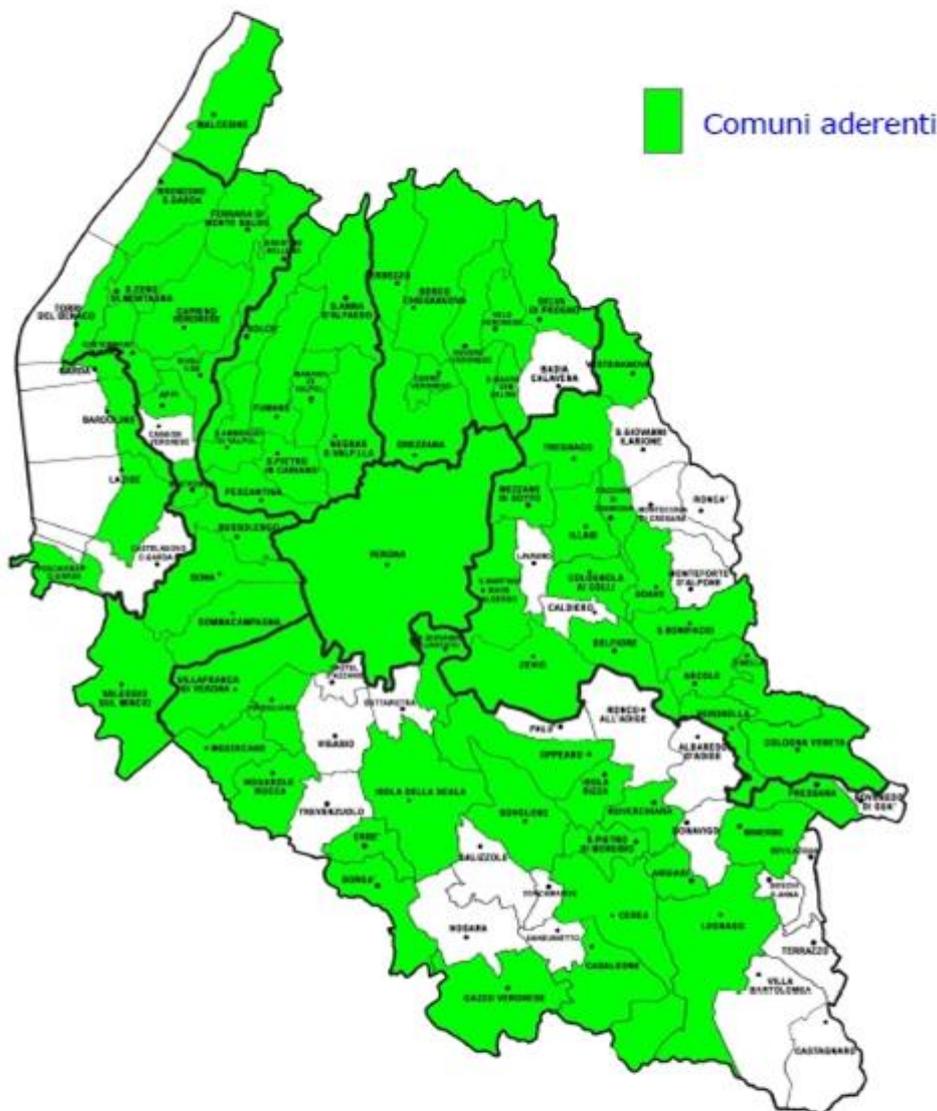
23004 - Arcole	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
23006 - Bardolino	partecipante DMO Garda	€	73.047,81	5,12%
23007 - Belfiore	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
23011 - Bosco Chiesanuova	sostenitore Lessinia	€	1.617,72	0,11%
23012 - Bovolone	sostenitore Pianura dei Dogi	€	587,88	0,04%
23013 - Brentino Belluno	sostenitori DMO Garda	€	500,00	0,04%
23014 - Brenzone sul Garda	sostenitori DMO Garda	€	22.141,80	1,55%
23015 - Bussolengo	sostenitori DMO Garda	€	17.213,68	1,21%
23018 - Caprino Veronese	sostenitori DMO Garda	€	4.102,20	0,29%
23019 - Casaleone	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23024 - Cazzano di Tramigna	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
23025 - Cerea	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23026 - Cerro Veronese	sostenitore Lessinia	€	500,00	0,04%
23027 - Cologna Veneta	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
23028 - Colognola ai Colli	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	530,40	0,04%
23030 - Costermano sul Garda	sostenitori DMO Garda	€	16.186,40	1,13%
23031 - Dolcé	sostenitore Valpolicella	€	500,00	0,04%
23032 - Erb�	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23033 - Erbezzo	sostenitore Lessinia	€	500,00	0,04%
23034 - Ferrara di Monte Baldo	sostenitori DMO Garda	€	585,30	0,04%
23035 - Fumane	sostenitore Valpolicella	€	1.176,42	0,08%
23036 - Garda	partecipante DMO Garda	€	37.403,46	2,62%
23037 - Gazzo Veronese	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23038 - Grezzana	sostenitore Lessinia	€	684,18	0,05%
23039 - Illasi	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	607,32	0,04%
23040 - Isola della Scala	sostenitore Pianura dei Dogi	€	675,54	0,05%
23041 - Isola Rizza	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23043 - Lazise	partecipante DMO Garda	€	118.187,40	8,29%
23044 - Legnago	sostenitore Pianura dei Dogi	€	2.145,66	0,15%
23045 - Malcesine	partecipante DMO Garda	€	43.907,01	3,08%
23046 - Marano di Valpolicella	sostenitore Valpolicella	€	500,00	0,04%
23047 - Mezzane di Sotto	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	629,46	0,04%
23048 - Minerbe	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23051 - Mozzecane	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23052 - Negrar di Valpolicella	sostenitore Valpolicella	€	8.298,60	0,58%
23054 - Nogarole Rocca	sostenitore Pianura dei Dogi	€	3.195,54	0,22%
23055 - Oppeano	sostenitore Pianura dei Dogi	€	1.106,52	0,08%
23057 - Pastrengo	sostenitori DMO Garda	€	2.087,64	0,15%
23058 - Pescantina	sostenitore Valpolicella	€	2.845,92	0,20%
23059 - Peschiera del Garda	partecipante DMO Garda	€	81.391,08	5,71%
23060 - Povegliano Veronese	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23061 - Pressana	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23062 - Rivoli Veronese	sostenitori DMO Garda	€	903,60	0,06%
23065 - Roverchiara	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23067 - Rover� Veronese	sostenitore Lessinia	€	500,00	0,04%
23069 - San Bonifacio	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	6.405,48	0,45%

23071 - San Giovanni Lupatoto	sostenitore Pianura dei Dogi	€	6.698,64	0,47%
23073 - San Martino Buon Albergo	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	6.454,38	0,45%
23074 - San Mauro di Saline	sostenitore Lessinia	€	500,00	0,04%
23075 - San Pietro di Morubio	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23076 - San Pietro in Cariano	sostenitore Valpolicella	€	5.041,44	0,35%
23078 - Sant'Anna d'Alfaedo	sostenitore Valpolicella	€	500,00	0,04%
23077 - Sant'Ambrogio di Valpolicella	sostenitore Valpolicella	€	1.440,78	0,10%
23079 - San Zeno di Montagna	sostenitori DMO Garda	€	11.758,92	0,82%
23080 - Selva di Progno	sostenitore Lessinia	€	500,00	0,04%
23081 - Soave	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	2.852,04	0,20%
23082 - Sommacampagna	sostenitori DMO Garda	€	6.569,28	0,46%
23083 - Sona	sostenitori DMO Garda	€	4.666,68	0,33%
23084 - Sorgà	sostenitore Pianura dei Dogi	€	500,00	0,04%
23086 - Torri del Benaco	sostenitori DMO Garda	€	21.500,40	1,51%
23087 - Tregnago	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	623,70	0,04%
23089 - Valeggio sul Mincio	sostenitori DMO Garda	€	19.771,16	1,39%
23090 - Velo Veronese	sostenitore Lessinia	€	500,00	0,04%
23091 - Verona	partecipante VERONA	€	250.000,00	17,53%
23092 - Veronella	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
23093 - Vestenanova	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
23096 - Villafranca di Verona	sostenitore Pianura dei Dogi	€	21.153,72	1,48%
23097 - Zevio	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	1.090,20	0,08%
23098 - Zimella	sostenitore Soave ed Est Veronese	€	500,00	0,04%
TOTALE QUOTE		€	1.426.200,66	100,00%

DESTINATION VERONA & GARDA Foundation

Aggiornamento al 31/12/2024

Comuni che hanno deliberato l'adesione: 71



Destinazione o marchio d'area	Comuni che hanno deliberato	Totale Comuni per zona
DMO GARDA > 800.000 presenze	5	6
DMO GARDA < 800.000 presenze	14	15
VERONA	1	1
ALTRI	51	76
VALPOLICELLA	8	8
LESSINIA	8	9
SOAVE ed EST VR	15	21
PIANURA dei DOGI	20	38

I Comuni soci della Fondazione fruiscono di numerosi vantaggi, alcuni già misurabili dalle prime iniziative avviate col Piano di Comunicazione 2024.

In particolare, tra le progettualità messe in atto, possiamo elencare:

- Presenza nelle fiere di settore con ENIT e Regione Veneto, in cui abbiamo promosso il territorio mettendo in evidenza le peculiarità dei singoli territori, accompagnando anche in momenti ufficiali e conviviali la conoscenza dei prodotti tipici dei Comuni aderenti, all'interno di manifestazioni e workshop con Ministero del turismo, Regione, Enit, da Madrid a Parigi fino a New York.
- Piano editoriale, realizzato con ogni singolo Comune, in cui vengono evidenziati eventi, punti di interesse, attrattive e ogni altra attività rilevante in chiave turistica da raccontare, promuovere e comunicare attraverso gli strumenti attivati (dalla newsletter, alla presenza di content creator durante gli appuntamenti più importanti, fino ai post social sulle pagine delle due OGD).
- Creazione di un portale attraverso il quale aggiornare i Soci, non solo su ogni singola attività della Fondazione, ma anche su ogni singola opportunità in grado di rafforzare la capacità del singolo Comune di portare avanti progettualità in linea col piano strategico. A titolo di esempio, il Bando Smart Tourism Destination vinto da Fondazione ha permesso iniziative volte a innovare la competitività dei Comuni e a integrare sui propri portali istituzionali e turistici il Destination Management System.
- Messa a disposizione dei dati forniti dall'Osservatorio Turistico Verona Garda, con cui restituire ai Soci informazioni importanti sul movimento alberghiero, extralberghiero (unica destinazione in Veneto a fornire dati di questo tipo) e dei camping e dal 2024 anche della spesa turistica legata al circuito Mastercard.
- Messa a disposizione degli strumenti comunicativi di promozione e di comunicazione dei due sistemi VisitVerona, Lago di Garda Veneto, di quelli della Regione Veneto e di ENIT su alcune iniziative e presto anche di Visitgarda, realtà che ha visto l'ingresso della Fondazione quale socio di partecipazione.
- Messa a disposizione degli operatori (hotel extralberghiero, fornitori di tour e attività) dei Comuni aderenti di strumenti di promocommercializzazione – solitamente non accessibili a tutti, creando quindi economie di scala favorevoli a tutti - in grado di aumentare la visibilità, la crescita, il posizionamento sul mercato e la vendita di prodotti e servizi (camere, tour, attività, ticketing).
- Creazione di un catalogo di destinazione ufficiale dell'offerta turistica di ogni Comune socio.
- Valorizzazione di tutto ciò che riguarda il prodotto MICE (Meeting, Incentive, Conferences, Exhibition) per la valorizzazione degli attrattori e del tessuto economico e sociale del territorio in ottica anche della spinta promozionale del nascente Convention&Visitors Bureau Verona Garda.

Utilizzo dell'avanzo di esercizio per il potenziamento della struttura operativa della Fondazione – Esercizio 2025

La situazione economico-finanziaria della DVG Foundation evidenzia avanzi di esercizio frutto di una partenza progressiva della macchina operativa nel tempo e che ha avuto il suo primo effettivo e pieno avvio nel gennaio 2024, con la composizione di un primo team e di un primo asset di strumenti che hanno permesso la messa a terra delle azioni previste dal Piano Strategico 2023-2026.

Questo risultato ci offre dunque la possibilità di prevedere, già a partire dall'anno in corso, iniziative per rafforzare le attività della Fondazione nell'interesse di tutti i Comuni soci e degli operatori turistici del territorio generando strumenti che, a regime, si auto sosterranno e che diventeranno una potenziale fonte di introiti a beneficio di tutti i Comuni Soci.

Dopo un'attenta analisi delle prospettive strategiche e delle esigenze operative, così come condiviso anche in CDA, si propone di destinare l'avanzo di esercizio alla creazione di una struttura organizzativa stabile e performante, capace di garantire sia l'azione ordinaria di comunicazione e promozione turistica, sia, come detto, lo sviluppo di nuovi strumenti e servizi a valore aggiunto che possano rendere la Fondazione un soggetto in grado di competere e di tenere il passo con le destinazioni che oggi rappresentano il modello a cui ambire.

Obiettivi dell'impiego degli avanzi di esercizio

La strategia di impiego delle risorse sarà concepita con una duplice finalità:

1. **Mantenere e potenziare l'azione ordinaria di comunicazione e promozione turistica**, attraverso strategie digitali, campagne mirate, attività di pubbliche relazioni e collaborazioni con enti e istituzioni locali e internazionali
2. **Creare un sistema di servizi e strumenti innovativi** che non solo supportino gli operatori turistici e i Comuni soci, ma generino anche entrate aggiuntive, garantendo così sostenibilità economica e la possibilità di reinvestire in ulteriori iniziative di valorizzazione del territorio in termini di restituzione economica e progettuale dell'impatto turistico sulla comunità locale e sulla sopravvivenza dei servizi e degli attrattori stessi della destinazione.

Strumenti e servizi previsti

- Promozione e comunicazione attraverso tutto l'ecosistema di dVG, dalle Fiere all'advertising alla comunicazione offline.
- Utilizzo e crescita del Destination Management System di destinazione per la promozione condivisa dell'offerta turistica territoriale;
- Servizi di consulenza e formazione per gli operatori turistici locali;
- Creazione di pacchetti e itinerari turistici integrati leisure e MICE, con gestione diretta delle prenotazioni;
- Implementazione di strumenti innovativi di marketing territoriale, inclusa la dashboard dell'Osservatorio Turistico Verona Garda per l'analisi e la previsione dei flussi turistici e della spesa turistica;
- Collaborazioni con partner strategici per lo sviluppo di progetti di incoming turistico, da ENIT ad iniziative di comarketing con le eccellenze del territorio.
- Supporto alle iniziative in grado di creare revenue e forme di autofinanziamento, dalla vendita di servizi e merchandising negli IAT e online fino alle attività del Convention & Visitors Bureau Verona Garda e a servizi di consulenza sul tema dei dati

Benefici per i soci

Questa scelta consentirà alla Fondazione di operare in modo sempre più efficace e autonomo, rafforzando il ruolo di riferimento per il settore turistico locale e creando nuove opportunità di crescita economica per i comuni e le imprese aderenti. Inoltre, la capacità di generare risorse proprie permetterà di ampliare e migliorare continuamente i servizi offerti ai soci, senza gravare esclusivamente sui contributi pubblici o privati.

Confidiamo nel vostro supporto per questo passo strategico, convinti che il rafforzamento della nostra struttura porterà benefici duraturi per l'intero comparto turistico territoriale

Fatta questa premessa e sulla base dello storico e del previsionale delle iniziative che ci vedranno sempre più coinvolti, si ipotizza di suddividere tale avanzo seguendo la direttrice di alcune macrovoci ricomprese nel Piano Strategico 2023-2026:

Avanzi altri esercizi: € 1.289.452

Promozione: € 600.000

Comunicazione: € 400.000

Personale: € 250.000

Business Intelligence: € 39.452

Totale avanzo: € 1.289.452

Avanzo esercizio precedente: € 916.400

Promozione: € 280.000

Comunicazione: € 170.000

Personale: € 130.000

Gestione Iat: € 56.400

Gestione Attrattori: € 50.000,00

Promo-commercializzazione: € 30.000,00

Business Intelligence: € 200.000

Totale avanzo: € 916.400

Avanzo d'esercizio: € 406.125

Promozione: € 100.000,00

Comunicazione: € 80.000,00

Personale: € 70.000,00

Gestione Iat: € 80.000,00

Promo-commercializzazione: € 20.000,00

Business Intelligence: € 56.125

Totale avanzo: € 406.125

Come facilmente intuibile dalle suddette previsioni pluriennali, le iniziative tenderanno a portare i costi del "normale" esercizio della Fondazione e delle sue iniziative annue di promozione vicini alla saturazione degli introiti garantiti dai soci partecipanti, utilizzando gran parte degli avanzi per la creazione di strumenti di gestione del flusso turistico e dell'accoglienza che possano essere utilizzati a regime dai Comuni Soci per la generazione di servizi a pagamento ed introiti nel comparto turistico tali da sostenere tali strumenti.

I soci partecipano attivamente all'attività della fondazione attraverso i seguenti organi:

1) Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti i soci: fondatore, soci di partecipazione e soci sostenitori.

2) Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è composto da otto membri.

Quattro componenti del consiglio sono nominati dalla Camera di commercio di Verona, quale socio fondatore; un componente è nominato dal Comune di Verona, un componente è designato dagli altri soci di partecipazione, un componente è designato dai soci sostenitori aderenti alla DMO Garda e un componente è designato dai soci sostenitori non aderenti alla DMO Garda.

In data 15 luglio 2024 i sindaci dei comuni soci partecipanti si sono riuniti, a seguito delle dimissioni del consigliere Sig. Luca Sebastiano, e hanno nominato quale proprio rappresentante il Sig. Enrico Olivieri.

In data 11 settembre 2024 è stato nominato, a seguito delle dimissioni della consigliera Sig.ra Silvia Nicolis, un nuovo membro in rappresentanza della CCIAA nella persona del Sig. Matteo Pellizzari.

Entrambi questi consiglieri rimarranno in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione prevista con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2026.

Infine, in data 11 novembre 2024 è stato nominato consigliere il Sig. Fausto Rossignoli per il marchio d'area Valpolicella in sostituzione del consigliere Sig. Luca Faustini rappresentante del marchio d'area Pianura dei Dogi. Il nuovo componente rimarrà in carica dall'11 novembre 2024 fino al 31 gennaio 2026.

3) Il Presidente e i vicepresidenti

Il Presidente è nominato dalla Camera di Commercio di Verona.

I componenti designati dal Comune di Verona e dagli altri soci di partecipazione assumono le funzioni di vicepresidenti della fondazione.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	1	
Associati	71	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	
Associati ammessi durante l'esercizio	3	
Associati receduti durante l'esercizio	0	
Associati esclusi durante l'esercizio	0	
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee		81%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee		0%
Totale		

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di prudenza e di competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Le spese di

manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico, quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario. Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
10.798	-2.265	13.063

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre beni	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	14.640		14.640
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-1.577		-1.577
Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	13.063	0	13.063
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	987		987
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	-3.252		-3.252
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0		0
Altre variazioni	0	0	0	0		0
Totale variazioni	0	0	0	-2.265	0	-2.265
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	15.627		15.027
Rivalutazioni	0	0	0	0		0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	-4.829		-4.829

Svalutazioni	0	0	0	0		0
Valore di bilancio	0	0	0	10.798	0	10.798

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni immateriali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2024	Variazione	Saldo al 31/12/2023
522	-168	690

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	678	0	0	314	0		0	992
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-272	0	0	-31	0		0	-303
Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	407	0	0	283	0	0	0	689
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0		0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0		0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamento dell'esercizio	-136	0	0	-31	0		0	-303
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0		0	0
Totale variazioni	-136	0	0	-31	0	0	0	-167
Valore di fine esercizio								
Costo	678	0	0	314	0		0	992
Rivalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-407	0	0	-63	0		0	-470
-Svalutazioni	0	0	0	0	0		0	0
Valore di bilancio	271	0	0	251	0	0	0	522

Immobilizzazioni finanziarie

Con atto del 21 dicembre 2023, a repertorio n. 34971 Notaio Narciso Dott. Flavio, iscritto presso il competente registro delle imprese in data 02 gennaio 2024, DVG Foundation ha acquistato l'intera partecipazione del Consorzio Lago di Garda Veneto in liquidazione di nominali euro 5.000, pari ad un terzo del capitale sociale, nella società consortile a responsabilità limitata "Garda Unico S.c.r.l. - Agenzia per la promozione e la commercializzazione del Lago di Garda" in sigla "Garda Unico s.c.r.l." al prezzo di acquisto, convenuto di comune accordo tra le Parti, in complessivi euro 16.000, corrispondente a quanto complessivamente versato nel corso degli anni dal Consorzio per capitale sociale e per ripianamento delle perdite.

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste all'art. 2427 comma 1 n. 5 del c.c..

I dati patrimoniali sono riferibili all'ultimo bilancio approvato alla data del 31/12/2023

Denominazione: Garda Unico Scrl

Sede legale: Riva del Garda (TN)

Capitale sociale: euro 15.000 i.v.

Codice fiscale e n. Reg.imp.: 02081030229

Utile (Perdita) ultimo esercizio: euro 2.091

Patrimonio netto incluso utile esercizio: euro 29.350

Quota posseduta: 33,33%

Valore a bilancio: euro 16.000

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Crediti verso clienti	610	0	
Crediti verso associate e fondatori	0	0	
Crediti verso enti pubblici	54.046	0	
Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Crediti verso enti del Terzo Settore	0	0	
Crediti verso imprese controllate	0	0	
Crediti verso imprese collegate	0	0	
Crediti tributari	6.165	0	
Crediti da 5 per mille	0	0	
Attività per imposte anticipate	0		
Crediti verso altri	44.315	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	105.136		

	Totale	Di cui oltre esercizio successivo	Di cui di durata residua superiore a cinque anni
Debiti verso banche	0	0	
Debiti verso altri finanziatori	2.093	0	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	
Acconti	0	0	
Debiti verso fornitori	164.084	0	
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	
Debiti tributari	40.863	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.762	0	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	
Altri debiti	27.556	0	
Totale debiti	248.358		

In data 10/05/2024 DVG Foundation, a seguito verbale del Consiglio di amministrazione n. 5/2024 del 22 aprile 2024, ha proceduto con l'apertura di un deposito bancario, rappresentato da un certificato di deposito nominativo, dell'importo di euro 1.000.000 presso BCC Veneta.

La somma depositata prevede scadenza al 10/05/2025 quando la banca eseguirà il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi, al tasso nominale annuo fisso del 3,5%, al netto delle ritenute fiscali dovute a norma di legge. L'investimento è liquidabile in qualsiasi momento, con rimborso immediato sul conto corrente, per tale motivo l'iscrizione tra le disponibilità liquide.

Gli interessi di competenza, in caso di uscita anticipata al 31/12/2024, calcolati al tasso contrattuale a cui viene detratto 1,125% come penalizzazione, ovvero 3,50% - 1,125%, ammontano ad euro 11.364 al netto delle ritenute fiscali dovute.

7. Ratei, risconti e fondi

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. I risconti attivi iscritti a bilancio sono a rettifica della competenza futura di contratti di assistenza tecnica, di spese per attività di promozione e comunicazione e nello specifico di spese di Data Driven e mantenimento licenze per euro 11.848, spese di gestione sito internet per euro 6.836 e spese per partecipazione a fiere che si svolgeranno nei mesi di febbraio-marzo 2025 per euro 2.928.

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

	Risconti attivi	Ratei attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	37.903	0	37.903
Variazione nell'esercizio	-13.704	0	-13.704
Valore di fine esercizio	24.199	0	24.199

A bilancio non risultano iscritti importi alla voce "ratei e risconti passivi".

Non sono presenti importi alla voce "fondi per rischi e oneri".

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto iniziale della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, costituito dal conferimento iniziale di €. 70.000 del socio fondatore CCIAA di Verona. Ai sensi di quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 134 del 14.02.2017, il 50% del fondo di dotazione costituisce il "fondo patrimoniale di garanzia". Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.681.977 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo / disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I Fondo di dotazione dell'ente	35.000					35.000
Il patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0					0
Riserve vincolate: per decisioni degli organi istituzionali	35.000					35.000
Fondi vincolati destinati da terzi	0					0
III patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	1.289.452				916.400	2.205.852
Altre riserve	0					0
Avanzo / disavanzo di esercizio	916.400					406.125
Totale patrimonio netto	2.275.852					2.681.977

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

Nel presente esercizio non sono state ricevute somme con specifico vincolo.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

Nel presente esercizio non sono state ricevute erogazioni liberali.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	1.191.977	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.566.150
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					374.173
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

I costi e oneri da attività di interesse generale sono imputati per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda l'acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre in presenza di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. Tra le voci di maggior significato segnaliamo i costi per fiere, attività di promozione e comunicazione per euro 542.258, costi sostenuti per la fase 1 del Bando "Smart Tourism Destination" per euro 54.046, altri costi per servizi di Data Driven Destination e mantenimento licenze per euro 47.950, altri costi per servizi (fotografo, social media, dpo) per euro 104.006 e costi per mantenimento siti internet istituzionali per euro 6.870.

Tra i ricavi, rendite e proventi provenienti da attività di interesse generale sono compresi, oltre alle quote associative per euro 1.426.201, con riferimento all'organizzazione del Famtrip nell'ambito del progetto regionale "Next Stop Veneto 2024" che si è tenuto il 14 aprile 2024, euro 2.315 quale rimborso spese incassato da Vicenza è Convention Bureau per il servizio di organizzazione e gestione dello stesso evento.

Il Comune di Torri del Benaco ha affidato alla nostra Fondazione, con determina n. 148 del 29 marzo 2024, la gestione del loro Ufficio Informazioni per la durata di un mese a far data dal 30 marzo 2024 per un importo di euro 2.500 oltre IVA per legge e con determina n. 229 del 09 maggio 2024, la gestione per i mesi di maggio e giugno per un importo di euro 4.066 oltre IVA per legge.

Risultano inoltre incassati ulteriori euro 2.480, da Veneto Innovazione Spa, per il servizio di organizzazione e gestione "Educational Tour Buy Veneto" del 06 ottobre 2024.

Regione Veneto ha affidato a Veneto Innovazione Spa la ricerca di un fornitore idoneo all'organizzazione degli eventi sopra descritti, fornitore identificato nella nostra Fondazione che si è occupata dell'organizzazione di tutto il programma di visita; per l'erogazione del contributo Veneto Innovazione Spa ha chiesto obbligatoriamente l'emissione di fattura con IVA esposta.

In vista della nascita del Verona Garda Convention Bureau, abbiamo anticipato alcuni costi per la partecipazione al workshop dedicato al mondo MICE "Italy at Hand 2024", prima uscita ufficiale del VGCB. Si è provveduto quindi a rifatturare i costi anticipati al capofila di progetto per euro 500 oltre a Iva.

Ai fini del bilancio, tali operazioni sono state quindi considerate istituzionali in quanto attività strettamente legate alle finalità istituzionali dell'Ente, mentre ai fini IVA vengono considerate commerciali.

ACCORDO DI PROGRAMMA (Progetto Union Camere) euro 74.037

Le OGD "DMO Lago di Garda" e "DMO Verona", coordinate dalla Camera di Commercio di Verona, riunitesi in data 11 marzo 2024, hanno deliberato la propria manifestazione di interesse a partecipare allo svolgimento delle attività di cui all'Azione A.4.4.3 del Piano Turistico Annuale (PTA) 2022 della Regione del Veneto, come previsto nella "Convenzione per lo svolgimento delle attività e la ripartizione dei fondi disponibili per iniziative di potenziamento del ruolo delle OGD" sottoscritta tra le Camere di Commercio del Veneto e Unioncamere Veneto.

In particolare, le suddette OGD hanno deliberato di attuare il potenziamento della dashboard di business intelligence in materia di turismo, in coerenza con l'Osservatorio del Turismo Regionale Federato.

Le attività progettuali sono previste nel Piano Strategico Turistico 2023-2026, predisposto da Destination Verona & Garda Foundation (DVG Foundation), approvato dalle due OGD e comunicato alla Regione Veneto.

Le OGD hanno conferito mandato alla Camera di Commercio di Verona, in qualità di soggetto coordinatore, di sottoscrivere con DVG Foundation apposito Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90,

per la realizzazione del progetto di potenziamento della dashboard di business intelligence in materia di turismo, in stretto coordinamento anche con gli uffici della Direzione Turismo della Regione del Veneto nella fase di programmazione, realizzazione e rendicontazione.

In particolare, il progetto finanziato ha previsto la realizzazione delle seguenti attività:

- sviluppo di una piattaforma informativa informatica che svolge le funzioni di dashboard/cruscotto per visualizzazione ed elaborazione dati turistici di sintesi ed analitici;
- accesso alla dashboard per analizzare in tempo reale ed estrarre report di dati relativi a presenze, tasso di occupazione, provenienza, ADR media e altri dati di interesse di occupazione alberghiera ed extralberghiera;
- accesso alla dashboard per analizzare in tempo reale ed estrarre report di dati relativi alla spesa media turistica del circuito di carte di credito Mastercard

Come sancito nell'art. 3 dell'Accordo di Programma la Camera di Commercio di Verona ha versato a Destination Verona & Garda Foundation l'importo complessivo di Euro 74.037 a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto in questione.

BANDO SMART TOURISM – acconto fase 1 euro 54.046

Destination Verona & Garda Foundation si è aggiudicata il primo posto in graduatoria partecipando al seguente bando indetto dalla Regione del Veneto e rivolto alle OGD INTERVENTI PER L'EVOLUZIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE VENETE IN "SMART TOURISM DESTINATION" (STD) PR Veneto FESR 2021-2027 - DGR n. 1639 del 22 dicembre 2023

Priorità 1: un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e della connettività regionale delle TIC.

Obiettivo specifico 1.2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Azione 1.2.4: Organizzazione dell'offerta turistica sul digitale attraverso l'utilizzo del DMS regionale e azioni pilota per Ecosistema Digitale Veneto.

Il bando, finanziato da Regione Veneto, vuole porre le basi per interventi finalizzati a fare evolvere le Destinazioni Turistiche del Veneto in Smart Tourism Destination (STD), suddivisi in due fasi:

Fase 1, con elaborazione di un Piano Esecutivo per l'evoluzione della/e destinazione/i coinvolte in Smart Tourism Destination (attività del progetto propedeutica alla FASE 2 e integrazione di moduli del DMS regionale nel/i sito/i web gestiti dalla/e OGD coinvolte nel progetto e/o dal loro soggetto attuatore e con i siti web e/o i gestionali delle strutture ricettive della destinazione.

Si è proceduto dunque ad una prima integrazione dei moduli del DMS regionale coinvolgendo un numero minimo di stakeholder contestualmente alla stesura di un Piano Esecutivo utile a definire la Fase 2 dello stesso bando, comprensivo di uno studio di fattibilità e integrazione dataset della dashboard di Business Intelligence ed una prima definizione di un piano di promocommercializzazione, seguendo i dettami del Piano Strategico 2023-2026.

Alla stesura di questa Fase 1 si è lavorato con risorse interne e con fornitori esterni specializzati nelle attività prima elencate, chiudendo con dicembre 2024 la finestra di intervento che ha avuto una ricaduta positiva soprattutto sull'integrazione dei moduli del DMS regionale su Soci e operatori operanti nei Comuni soci.

Entro il 16/12/2024 si è proceduto alla rendicontazione ad Avepa della Fase 1 come prevista dal bando stesso per la richiesta di acconto.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	67	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	44.812
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					44.745
<i>di cui di carattere straordinario</i>					

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>			<i>di cui di carattere straordinario</i>	
<i>Imposte</i>					12.793
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					406.125

All'avanzo di gestione risultante dalla somma dell'avanzo di ciascuna delle cinque aree operative deve essere sottratto l'importo dell'imposta IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 12.793, determinata applicando alla base imponibile, calcolata secondo il metodo retributivo vista l'esclusiva attività istituzionale nell'esercizio 2024, l'aliquota base del 3,9%

L'avanzo di gestione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammonta pertanto ad euro 406.125.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti		6		1	7

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	0
Numero medio dei volontari nell'esercizio	0

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato		
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	11.891,50	100%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti		
	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	11.891,50	100%

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo incaricato anche della revisione legale	7.613

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria denominata "Avanzo a nuovo".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

18) a. Si è portata avanti l'operatività del Piano Strategico 2023-2026 della DVG Foundation e della sua declinazione nelle azioni previste su catalogo e promocommercializzazione

Nel corso del 2024 si è lavorato alla continua messa a terra del Piano Strategico 2023-2026, motivo per cui sono stati rafforzati i prodotti turistici grazie ad un lavoro di mappatura quotidiano con operatori e stakeholder, utilizzando tavoli di lavoro, incontri sul territorio e appuntamenti in sede.

Sono state rafforzate le condizioni per la creazione del primo catalogo di destinazione, il coordinamento degli IAT e il continuo lavoro di Business Intelligence grazie all'utilizzo di una dashboard dati in grado di restituire ad amministratori e soci, con incontri periodici, il polso della situazione, della storico e del previsionale.

È stata implementata una prima landing di promocommercializzazione all'indirizzo destinationveronagarda.travel per mettere a frutto i risultati del lavoro di mesi fatto con gli operatori, nutrire e popolare il Destination Management System e creare le condizioni per informarsi e prenotare l'esperienza, andando a creare poi ambienti di offerta legati alle diverse ispirazioni e bisogni (Imparare, Respirare, Gustarmi la vita, Staccare). Ogni ambiente raggruppa una serie di esperienze – filtrabili per località, tipologia di categoria, distanza - che rispettano i requisiti di qualità indicati nel Piano Strategico.

18) b. Si è impostata un'attività di carattere operativa per il coordinamento delle azioni del Garda Unico e del nuovo Piano Strategico regionale veneto

Si è dato un contributo importante alla stesura del piano di comunicazione e marketing del Garda Unico, che prevede il coordinamento operativo dei soggetti delle tre sponde che si occuperanno della messa a terra del piano di 900 mila euro per 3 anni definito insieme ai tre assessori regionali e contribuito con fondi regionali e quelli di Confine.

Contestualmente, il 2024 è stato importante perché ha coinvolto DVG Foundation nella figura del Direttore per coinvolgere tutte le organizzazioni del territorio alla stesura partecipata del nuovo Piano Strategico del turismo veneto. Il tavolo presidiato è stato quello della qualità sostenibile e ha permesso un livello di coinvolgimento tale da poter scambiare expertise, know how e strategie che hanno portato alla presentazione ufficiale in Regione davanti alla Giunta che ha proceduto poi ad approvazione. I contenuti del Piano regionale sono stati realizzati in modo da rispecchiare lo stato di avanzamento delle singole destinazioni e coordinare soggetti come la Fondazione a lavorare ad un tavolo permanente per l'operatività regionale in ambito turistico.

18) c. Si è impostata un'attività di carattere operativa per il rafforzamento dell'Osservatorio Turistico VeronaGarda e la nascita del Convention&Visitors Bureau Verona Garda

Così come prospettato nel piano strategico per la parte relativa al concetto di Data Driven Destination e di Business Intelligence, l'*Osservatorio Turistico Verona Garda* è stato messo a regime al fine di realizzare un sistema condiviso di informazioni e monitoraggio di:

- flussi, domanda, scenario
- scenari mercato
- analisi economiche
- costi/benefici interventi promozionali sui mercati tradizionali e nuovi

L'Osservatorio Turistico Verona Garda, in linea con l'OTRF Veneto, si propone di operare nella raccolta, analisi, divulgazione di informazioni anche esistenti ma spesso frammentate (elemento di sintesi) e di sviluppare e coordinare attività di ricerca mirate allo sviluppo di nuove conoscenze a supporto dei processi decisionali.

Oltre dunque ai sistemi in grado di leggere dati derivanti dal comportamento dei turisti nel settore alberghiero ed extralberghiero, l'OTFR è stato implementato con una nuova dashboard di dati, con l'obiettivo di leggere il comportamento e le informazioni derivanti dalla spesa turistica grazie ad un accordo con Mastercard. Il progetto, primo progetto pilota condiviso con la Regione, ha anche l'obiettivo di andare a misurare l'impatto che gli eventi e i grandi eventi hanno sul territorio, compreso l'appuntamento più importante che vedrà protagonista il territorio durante le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026.

Per quanto riguarda invece uno degli altri obiettivi del Piano Strategico di rafforzare il prodotto MICE, DVG Foundation ha dato il via a novembre 2024 al Verona Garda Convention&Visitors Bureau, presentato poi ufficialmente in BIT a Milano insieme alla rete dei Convention Bureau del Veneto e che avrà l'obiettivo di aumentare la capacità attrattiva nazionale ed internazionale della destinazione rispetto al tema dei grandi eventi, al fine di strutturare l'organizzazione e qualificare l'attività MICE della destinazione.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

In coerenza con quanto esposto durante la presentazione del Piano Strategico 2023-2026, verificata la disponibilità a bilancio, si è proceduto a selezionare ulteriori figure professionali, viste anche le attività crescenti del 2024 e dell'anno in corso.

Tali figure sono state approvate nel 2024 e, in particolare:

- N.1 Product manager junior

- N.1 Social Media Manager e Digital Content
- N.1 Segreteria amministrativa
- N.1 Addetta stampa&PR
- N.1 addetta eventi

Le procedure di selezione sono state condotte nel rispetto del Regolamento sul personale della DVG Foundation.

Trattasi di figure impiegate a tempo determinato per un anno, tranne l'addetta eventi contrattualizzata per un periodo di 6 mesi.

Un altro obiettivo era quello di creare il primo catalogo di destinazione, raggiunto in ottobre 2024 in concomitanza con Travel Market TTG di Rimini all'interno della quale è stato presentato VisitVeronaGarda – My Special Needs. Oltre al catalogo che ha permesso di avviare un lavoro basato sul rispetto dei requisiti di qualità come da Piano Strategico (Tour partenza garantita e seconda lingua), si è lavorato contestualmente per creare un'architettura che fosse prodromica al prossimo passo di quella che sarà la vera e propria promocommercializzazione, così come delineato a pag. 42 del Piano Strategico. Già oggi, con un sistema di QRCode e con call to action dai portali di destinazione e dall'ecosistema digitale (newsletter, social, etc) si atterra su landing page di prodotto utilizzando per la prima volta l'ambiente del Destination Management System fornito dalla Regione Veneto.

A tal scopo, si è partecipato al bando Smart Tourism Destination ed è stata portata a termine la Fase 1 del suddetto bando, che prevedeva la definizione di un Piano Esecutivo – presentato in CDA – e una prima diffusione del Destination Management System a un minimo di soggetti istituzionali e soci, dando l'avvio anche ad una serie di incontri sul territorio per spiegarne i benefici dell'utilizzo e come aderire.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il rafforzamento del team ha permesso di operare in maniera più strutturata per andare ad affrontare una serie di azioni

- Attivazione dei gruppi di lavoro e assistenza per la catalogazione costante delle linee di prodotto. Ad oggi risultano censite più di 250 esperienze e 175 sono quelle a disposizione coi requisiti di qualità presenti sul DMS e sui portali di promozione;
- Rifacimento del portale www.lagodigardaveneto.com per permettere prima di tutto l'integrazione col DMS, anche all'interno di una visione più allargata e coordinata di architettura digitale in linea con il portale del Garda Unico e con l'evoluzione in ottica Smart Tourism Destination
- Partnership con i vettori, con piani di marketing e partnership delineati insieme a Volotea, AirFrance, Lufthansa ed Emirates;
- Azioni promozionali con le eccellenze quali Fondazione Arena (Fitur a Madrid e Fiera di Parigi), VeronaFiere (presenza nelle principali fiere con banco e distribuzione materiale informativo), Aeroporto Catullo (piano di comarketing e azioni in partnership continuate nel 2024);
- Press Tour e Fam Trip, accoglienza di giornalisti e content creator dai mercati di interesse;
- Fiere e workshop per un totale di quasi 40 eventi fieristici, comprese quelle del piano della Regione Veneto, del Garda Unico e di ENIT;
- Coordinamento costante e appuntamenti mensili con i referenti degli IAT;
- Incontri con i Comuni per la condivisione delle azioni e delle strategie;
- Attività di digital advertising integrata con le azioni di PR e di partnership con creators
- Attività organica accompagnata da attività a pagamento sulle principali piattaforme, a partire da Meta e Google, con scelta dei target direttamente correlata ai mercati e ai cluster di prodotto individuati come prioritari

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Con riferimento al presente punto si evidenzia che la Fondazione redige il presente bilancio nel rispetto del principio di competenza temporale ai sensi dell'art. 13 comma 1 D.Lgs. 117/2017 e del D.M. 5 marzo 2020 e pertanto le informazioni qui richieste sono esplicitate negli schemi di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale oltre che nella presente Relazione di missione.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo "Terziario Conf.Commercio" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e dà atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	20.926	A
Retribuzione annua lorda massima	70.000	B
Rapporto tra retribuzione minima e massima	0,33 (*)	A:B

(*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Si conclude la presente Relazione di missione assicurando che la stessa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio come risultante dalle scritture contabili regolarmente tenute secondo il dispositivo normativo vigente.

Verona 31 marzo 2025

Il Consiglio d'amministrazione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....